

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda
7800 G
pag.1 di 7

Ultima modifica
22/01/2026

1) IDENTIFICAZIONE PREPARATO E SOCIETA'

1.1 IDENTIFICAZIONE DEL PREPARATO

NOME CHIMICO : Lega Eutettica Sn63%-Pb37%

NOME COMMERCIALE : Lega Sn63Pb37 FLUIDEXTRA Filo Massiccio/Verghe/Pani

1.2 USI PERTINENTI IDENTIFICATI: Prodotto per saldatura dolce di Rame – Ferro – Ottone e simili,
ad uso industriale e professionale

USI SCONSIGLIATI: E' VIETATA LA VENDITA AL PUBBLICO –Prodotto contenente PIOMBO

1.3 INFORMAZIONI SUL FORNITORE DELLA SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA:

ELCART Distribution SpA

Via M.Buonarroti, 46 - 20093 - Cologno Monzese (MI) ITALY

Tel. +39 02.251171

Fax +39 02.25117500

E-MAIL : info@elcart.it

RESPONSABILE SICUREZZA: sicurezza.prodotti@elcart.it

1.4 N°TELEFONICO PER EMERGENZA: +39 02-6610-1029 (Centro Antiveleeni Niguarda Ca' Granda - Milano)

2) IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

2.1 CLASSIFICAZIONE

Il prodotto è classificato come TOSSICO PER LA RIPRODUZIONE DI CATEGORIA 1A (può nuocere alla fertilità o al feto e può essere nocivo per i lattanti allattati al seno), e TOSSICO DI CATEGORIA 1 PER GLI ORGANI BERSAGLIO (causa danni al sistema nervoso centrale, al sangue e ai reni, per esposizione prolungata o ripetuta per inalazione o ingestione), ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche



2.2 ELEMENTI DELL'ETICHETTA

In forma massiva, la sostanza NON deve essere etichettata ai sensi del paragrafo 1.3 all.I Regolamento CE N.1272/2008.

Sulle scatole apposta etichetta «USO RISTRETTO AGLI UTILIZZATORI PROFESSIONALI. CONTIENE PIOMBO»

2.3 ALTRI PERICOLI:

Il prodotto contiene una sostanza (piombo) per la quale la normativa comunitaria fissa limiti di esposizione sul luogo di lavoro.

Il piombo è un carcinogeno riconosciuto per gli animali, con rilevanza non nota per l'uomo.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

 N° scheda
7800 G
pag.2 di 7

 Ultima modifica
22/01/2026

3) INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

3.2 MISCELE

COMPONENTI

Componente	No. Registrazione (CE)	No. CAS	No. EINECS	No Indice	Classificazione	%	TLV (mg/m3)
STAGNO	01-2119486474-28-****	7440-31-5	231-141-8	n.p.	Non classificato	63	2 ACGIH- TWA
PIOMBO	01-2119513221-59-****	7439-92-1	231-100-4	082-014-00-7	Repr. 1 A Lact. H360FD H362 STOT Rep. Exp.1 H372	37	0.15 OEL-TWA Direttiva 98/24/CE

Il resto dei componenti della miscela non è classificato come pericoloso, oppure risulta presente in quantitativi inferiori ai limiti previsti dalla tab.1.1 del regolamento (CE) n. 1272/2008.

4) MISURE DI PRIMO SOCCORSO

4.1 DESCRIZIONE DELLE MISURE DI PRONTO SOCCORSO

Informazione generale: Consultare un medico. Mostrare questa scheda di sicurezza al medico curante.

- In caso di ingestione di fumi, somministrare due cucchiaini di solfato di magnesio in 1/2 litro d'acqua o un'emulsione di 20-40g di carbonio attivo in poca acqua. Non somministrare latte.
- In caso di inalazione di fumi, portare all'aria aperta e consultare un medico.
- In caso di contatto di fumi con gli occhi lavare con abbondante acqua, mantenendo le palpebre ben aperte, e consultare un oculista.
- In caso di contatto con la pelle, lavare con abbondante acqua.

4.2 PRINCIPALI SINTOMI ED EFFETTI, SIA ACUTI E CHE RITARDATI

Anemia, encefalopatia, neuropatia periferica, crampi addominali e danni renali per intossicazione da piombo.

4.3 INDICAZIONE PER UNA CONSULTAZIONE MEDICA IMMEDIATA E PER UN ADEGUATO TRATTAMENTO MEDICO SPECIALE

Le manifestazioni cliniche dell'avvelenamento da piombo includono debolezza, irritabilità, astenia, nausea, crampi addominali e anemia.

5) MISURE ANTICENDIO - - NON INFIAMMABILE-

5.1 MEZZI DI ESTINZIONE:

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI: Acqua nebulizzata, polvere chimica, schiuma.

MEZZI DA NON USARE: Acqua sui metalli fusi. Non utilizzare estintori a CO₂ o polvere di bicarbonato.

5.2 PERICOLI SPECIALI DERIVANTI DALLA SOSTANZA O DALLA MISCELA: fumi tossici di piombo e suoi ossidi.

5.3 RACCOMANDAZIONI PER GLI ADDETTI ALL'ESTINZIONE DEGLI INCENDI: Uso di protezioni per le vie respiratorie e di indumenti protettivi per evitare il contatto con occhi e pelle.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

 N° scheda
7800 G
pag.3 di 7

 Ultima modifica
22/01/2026

6) MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

6.1 PRECAUZIONI PERSONALI, DISPOSITIVI DI PROTEZIONE E PROCEDURE IN CASO DI EMERGENZA

Raccogliere il materiale utilizzando guanti protettivi, evitando il contatto diretto.

6.2 PRECAUZIONI AMBIENTALI

La discarica nell'ambiente deve essere evitata.

6.3 METODI E MATERIALI PER IL CONTENIMENTO E PER LA BONIFICA

Ritirare e provvedere allo smaltimento. Trattandosi di solido massiccio, non sono presenti problematiche particolari.

6.4 RIFERIMENTI AD ALTRE SEZIONI

Per lo smaltimento riferirsi alla sezione 13.

7) MANIPOLAZIONE E IMMAGAZZINAMENTO

7.1 **MANIPOLAZIONE:** La manipolazione della forma metallica massiva non presenta problematiche particolari. Utilizzare guanti come misura igienica.

7.2 **STOCCAGGIO:** Lo stoccaggio della forma metallica massiva non presenta problematiche particolari. Conservare al riparo da pioggia ed eventi atmosferici. Evitare la vicinanza con materiali incompatibili (vedi paragrafo 10).

7.3 **USI FINALI SPECIFICI:** SU3-PC38; SU3-PC7; SU22-PC38; PROC25.

8) CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE / PROTEZIONI INDIVIDUALI

8.1 PARAMETRI DI CONTROLLO

Componenti con limiti di esposizione

Per il piombo elementare e per i suoi composti inorganici:

- Limite di esposizione nell'ambiente di lavoro OEL= 0.15 mg/m³ TWA – 8 h (D.Lgs. 81/08 - Direttiva 98/24/CE)

- DNEL (D.Lgs. 81/08)= 0.075 mg/m³ – 8 h (al di sotto di questo valore non è richiesta la sorveglianza sanitaria)

- D. Lgs. 81/08 Indice di esposizione biologico= 60 µg Pb /100ml (40 µg Pb /100ml per le donne in età fertile)

Effettuare analisi ambientali per verificare il rispetto dei limiti OEL o per decidere le misure tecniche organizzative da attuare. Consultare il medico competente per la programmazione della sorveglianza sanitaria e gli adempimenti da rispettare ai sensi del D.Lgs 81/08 TITOLO IX e Allegato XXXIX.

DNEL

Componente	Effetti sistemici Lungo termine Dermale Lavoratori	Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Lavoratori	Effetti sistemici Lungo termine Dermale Popolazione	Effetti sistemici Lungo termine Inalazione Popolazione	TLV/STEL (EC)	TLV/TWA (EC)
Piombo	-----	0.075 mg/m ³	-----	-----	-----	0.15 mg/m ³
Stagno	133.3 mg/kg bw/day	11.75 mg/m ³	80 mg/kg bw/day	3.476 mg/m ³	-----	-----

PNEC

Componente	PNEC STP (EC)	PNEC (EC) Emissione saltuaria	PNEC (EC) Sedimento (acqua dolce)	PNEC (EC) Sedimento (acqua marina)	PNEC (EC) Suolo	PNEC (EC) Acqua Dolce	PNEC (EC) Acqua Marina
Piombo	100 µg/L	-----	174 mg/kg	164 mg/kg	147 mg/kg	6.5 µg/L	3.4µg/L
Stagno	-----	-----	-----	-----	-----	-----	-----

ELCART DISTRIBUTION SPA via Michelangelo Buonarroti, 46 - 20093 Cologno Monzese (Milano) ITALY
Tel. +39 02.25117310 - www.elcart.com - tecnico@elcart.it - industria@elcart.it - sicurezza.prodotti@elcart.it

La divulgazione dei dati contenuti in questa scheda è da ritenersi un servizio puramente informativo e non costituisce alcun vincolo da parte della Elcart in merito a prestazioni ed utilizzo del prodotto.
The divulgation of data contained on this technical sheet are exclusively for informational reasons and establish no link on behalf of Elcart regard to the performances and the use of the product.
La divulgación de los datos contenidos en esta ficha son un servicio unicamente informativo y no constituyen ningun vinculo de parte de Elcart respecto a las prestaciones y uso del producto.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

 N° scheda
7800 G
pag.4 di 7

 Ultima modifica
22/01/2026

8.2 CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE

Controlli tecnici adeguati/Misure di protezione individuale

Per le vie respiratorie : Operare sotto aspirazione localizzata con idonea velocità di cattura (l'ACGIH indica una velocità di cattura di 0.5-1 m/s per operazioni di saldatura). In assenza di aspirazione, se il respiratore costituisce il solo mezzo di protezione, utilizzare un sistema ventilato a pieno facciale garantito per applicazioni di fonderia oppure, per applicazioni ad uso professionale, mascherine a norma EN149:2001 tipo FFP2 specifiche per fumi di saldatura.

Per pelle e mani : utilizzare guanti anticalore idonei, e indumenti protettivi adatti.

Per gli occhi : uso di occhiali protettivi o visiere in caso di utilizzo del materiale fuso

Misure igieniche : evitare di mangiare, bere e fumare sul posto di lavoro. Al termine delle operazioni, pulire la postazione di lavoro.

Controlli dell'esposizione ambientale

Acqua: Considerando la tipologia di materiale, non è previsto un rilascio in acqua.

Aria: Per ridurre l'emissione in aria, utilizzare precipitatori elettrostatici ad umido, filtri a manica o filtri ceramici, torri di lavaggio

L'efficienza di trattamento degli impianti utilizzati deve essere almeno dell'84%. I prodotti dei trattamenti devono essere opportunamente recuperati o smaltiti come rifiuti pericolosi in impianti idonei.

9) PROPRIETA' CHIMICHE E FISICHE

Aspetto : solido metallico

T fusione °C : 183

Odore : inodore

T ebollizione °C : >1800

pH : n.a.

Punto di infiammabilità : non infiammabile

Tensione di vapore n.d

Tasso di evaporazione n.a.

Densità di vapore (mm Hg) : n.d.

T autoaccensione: n.a.

 Densità relativa (g/cm³) : 8.41

Solubilità in acqua Poco solubile

 Coefficiente di ripartizione:
n-ottanolo/acqua n.d.

Viscosità n.a.

Proprietà esplosive n.a.

Proprietà ossidanti n.a.

Limiti esplosività (% in volume d'aria) :

Limite inf. : n.d.

Limite sup. : n.d.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda
7800 G
pag.5 di 7Ultima modifica
22/01/2026

10) STABILITA' E REATTIVITA'

10.1 REATTIVITÀ: nessun dato disponibile

10.2 STABILITÀ CHIMICA: Prodotto stabile

10.3 POSSIBILITÀ DI REAZIONI PERICOLOSE: nessun dato disponibile

10.4 CONDIZIONI DA EVITARE: Calore, fiamme, materiali incompatibili

10.5 MATERIALI INCOMPATIBILI: reagisce violentemente con sostanze fortemente ossidanti (perossidi alogeni) e acidi forti, e con alcuni mezzi estinguenti quali la polvere di bicarbonato e il biossido di carbonio.

10.6 PRODOTTI DI DECOMPOSIZIONE PERICOLOSI: fumi e ossido di piombo ad alte temperature.

11) INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Dati di tossicità acuta: Nessun dato disponibileIrritazione: Nessun dato disponibileCorrosività: Nessun dato disponibileSensibilizzazione: Nessun dato disponibileTossicità a dose ripetuta

Piombo: sistema nervoso, sangue, reni, apparato riproduttivo femminile e maschile, sistema immunitario.

Cancerogenicità

Piombo: Evidenza limitata di cancerogenità in studi sugli animali

Mutagenicità delle cellule germinali : Nessun dato disponibileTossicità per la riproduzione

Piombo: Tossico per la riproduzione: può danneggiare la fertilità o il feto

Conseguenze potenziali sulla saluteInalazione: Nocivo se inalato (polveri e fumi).Pelle: Nessun dato disponibile per la forma metallicaIngestione: Nocivo se ingerito (polveri e fumi)Occhi: Può provocare irritazione agli occhi (polveri e fumi)Segni e sintomi di esposizione

Anemia, encefalopatia, neuropatia periferica, crampi addominali e danni renali per intossicazione da piombo.

SCHEDA DI SICUREZZA

Compilata in conformità al regolamento (CE) N. 1907/2006, N. 2020/878/UE

N° scheda
7800 G
pag. 6 di 7

Ultima modifica
22/01/2026

12) INFORMAZIONI ECOLOGICHE

I residui di piombo in qualunque forma non vanno dispersi nell'ambiente. In forma massiva, a causa della sua bassa solubilità, il piombo non è classificato come pericoloso per l'ambiente acquatico.

Nel caso di operazioni che prevedono la formazione di fumi e polveri (fusioni, lavorazioni meccaniche, operazioni di saldatura, ecc.), trattare le emissioni captate con impianto di trattamento idoneo.

Tossicità

Piombo

Tossicità per i pesci : CL50 – *Micropterus dolomieu*- 2,2 mg/l - 96 h

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

mortalità NOEC - *Dafnia* - 0,099 mg/l - 24 h

mortalità LOEC - *Dafnia* - 0,17 mg/l – 24 h

Tossicità per le alghe:

Mortalità EC50 – *Skeletonema costatum* – 7,94 mg/l - 10 d

Persistenza e degradabilità

Piombo

Fattore di bioconcentrazione (BCF): 12

Potenziale di bioaccumulo

Piombo

Bioaccumulazione *Oncorhynchus kisutch* – 2 settimane

Mobilità nel suolo

Dati non disponibili

Risultati nella valutazione PBT vPvB

Dati non disponibili

Altri Effetti avversi

Dati non disponibili

13) CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

13.1 METODI DI TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

Prodotto

I residui del materiale in oggetto devono essere classificati come rifiuti; tuttavia, se in forma metallica, possono essere trattati con norme agevolate per materiali recuperabili.

Contenitori contaminati

Non applicabile.

